

Nota n°: 14/2020

Oggetto: Informativa sul Covid 19: i crediti d'imposta per la sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione nei luoghi di lavoro

Sommario: La normativa emergenziale recentemente emanata ha riconosciuto un credito d'imposta per le spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Contenuto:

Con la presente nota informativa intendiamo fornire un breve riassunto di quelli che sono i crediti d'imposta riconosciuti in queste ultime settimane per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

SOGGETTI BENEFICIARI	AMMONTARE CREDITO D'IMPOSTA	SPESE AMMISSIBILI
Esercenti attività d'impresa, arte o professione	50% delle spese sostenute (nel 2020) e documentate, con un limite massimo di 20.000 euro per ciascun beneficiario	Spese per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ovvero per l'acquisto e l'installazione di altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici o a garantire la distanza di sicurezza interpersonale

Il DL 17.03.2020 n.18 (c.d. decreto "Cura Italia") all'art. 64, ha riconosciuto ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, un credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute e documentate per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro.

Tale credito, usufruibile per il periodo d'imposta 2020, può ammontare ad un massimo di 20.000 euro per ciascun beneficiario.

La suddetta disposizione è stata integrata dall'art. 30 del DL 08.04.2020 n. 23 (c.d. decreto "Liquidità"), il quale ha riconosciuto la possibilità di beneficiare del credito d'imposta anche per l'acquisto di dispositivi di protezione nei luoghi di lavoro.

In ultimo, l'Agenzia delle Entrate, con circolare n. 9/E del 13 aprile 2020, ha ulteriormente chiarito che il suddetto credito d'imposta spetta, oltre che per le spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, anche per "le spese sostenute nel 2020 per

Riproduzione vietata

l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (quali, ad esempio, mascherine chirurgiche, Ffp2 e Ffp3, guanti, visiere di protezione e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari), ovvero per l'acquisto e l'installazione di altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici o a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (quali, ad esempio, barriere e pannelli protettivi). Sono, inoltre, compresi i detergenti mani e i disinfettanti."

Al fine di poter usufruire del credito ed in attesa del Decreto Ministeriale che ne stabilirà i criteri e le modalità di applicazione, vi chiederemmo di individuare e segnalarci le fatture ed i pagamenti relativi a tali spese.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello STP
Dr. Tullio Baldin